

IL COMMERCIO

Da giovedì i saldi prevista una spesa di 300 milioni

Ma in molti negozi le promozioni ci sono già da giorni. Secondo le stime delle associazioni di categoria ogni toscano tirerà fuori 130-160 euro

di **Marcello Conti**

Sarà di 130 euro o poco più la spesa media dei toscani per i saldi invernali. Precisamente, secondo lo studio previsionale di Confcommercio, la cifra è 133 euro a testa. Si mantengono su un margine più ampio, invece, le stime di Confesercenti, che parlano di una spesa pro capite che dovrebbe oscillare tra i 130 e i 160. In ogni caso, la buona notizia per i commercianti è la crescita significativa rispetto ai saldi di inizio 2022, quando la spesa media si era fermata a 119 euro.

I saldi invernali 2023 partiranno il 5 gennaio. Anche se c'è chi ha fretta e nelle vetrine dei negozi, fin dai giorni immediatamente dopo Natale, è già possibile imbattersi talvolta in qualche sconto. I saldi dureranno fino a marzo, per un totale di 60 giorni, coinvolgeranno il 60% dei consumatori e - secondo Confcommercio - dovrebbero generare in Toscana un volume di affari dal valore totale di oltre 292 milioni di euro, 21 in più rispetto allo scorso anno.

Entrate tanto più importanti in quanto, dice il presidente di Federmoda-Confcommercio Toscana Paolo Mantovani, «i toscani hanno speso meno durante la stagione normale per calzature e abbigliamento». Mentre Marco Rossi, presidente Fismo Confesercenti Toscana, facendo un bilancio dell'inizio della stagione autunno-inverno, parla di «dati abbastanza altalenanti, con un buon inizio nel mese di settembre, seguito da una frenata nei mesi di ottobre e metà novembre». Cer-



to, come sempre accade, i consumi sono anche influenzati da quello che accade intorno. Ad esempio, la vendita di capi invernali è stata toccata negativamente dalle temperature insolitamente alte dell'ultimo autunno. E poi l'inflazione, l'aumento dei costi energetici, l'incertezza per il futuro di certo non hanno favorito lo shopping in questo primo scorcio di stagione.

Ma c'è anche un altro fattore: «Negli ultimi anni - prosegue Mantova-

ni - i consumatori nella moda si sono distinti in due grandi categorie: chi acquista in ogni periodo dell'anno e chi invece concentra le spese solo nelle occasioni di ribasso. Un dato di fatto è che molti hanno rallentato gli acquisti nel periodo natalizio, proprio per aspettare i saldi».

«Resta aperta - aggiunge Rossi - la discussione tra le varie associazioni del commercio, non solo sulle date di inizio saldi, ma su tutta la normativa che li disciplina». Normati-



Svendite
Il giorno ufficiale di partenza è giovedì 5 gennaio in Toscana, ma molti negozi fanno già promozioni

va che non tiene conto di «una rete distributiva commerciale ormai completamente cambiata, soprattutto con l'avvento delle vendite online che possono proporre in qualsiasi momento dell'anno offerte e ribassi». Quello della concorrenza dei negozi online è un tema su cui batte anche Paolo Gori, vicepresidente di Confartigianato Imprese Firenze: «Una vera e propria giungla, subiamo una concorrenza molto spesso sleale da parte dell'e-commerce. Per questo chiediamo condizioni di partenza uniformi e controlli per tutti. Occorre, insomma, regolamentare l'e-commerce come il commercio tradizionale. Lo si può fare a partire da un tavolo in Regione, dove si scrive materialmente il codice del commercio».

Mentre per i saldi attende un aumento delle vendite del 5-10%, Confartigianato ha diffuso anche i dati relativi al periodo natalizio nel settore alimentare: sono 970 milioni i soldi spesi in Toscana in cibo e bevande. Per Fabrizio Piervenanzani, presidente delle imprese alimentari di Confartigianato Toscana, «sono numeri confortanti, superiori alle aspettative».

Il Comune

Servizio civile, bando per 13 progetti con 101 operatori

Tornano le opportunità per i giovani con il Servizio civile universale: sono stati finanziati 13 progetti del Comune di Firenze per un totale di 101 operatori volontari. Il bando sarà aperto fino al 10 febbraio 2023. Tra i progetti attivati ci sono quelli rivolti ai bambini o agli anziani, ai detenuti o agli stranieri, ma anche quelli dedicati alla valorizzazione urbana, alle biblioteche, alla gestione archivistica, al turismo. «Il servizio civile - sottolinea l'assessora al Welfare di Palazzo Vecchio Sara Funaro - permette a tanti giovani di vivere un'esperienza unica al servizio del proprio territorio e di orientarsi nel mondo del lavoro. Grazie ai progetti vincitori

sarà possibile stare a diretto contatto con tante realtà diverse e crescere in consapevolezza, conoscenza ed empatia. Un'occasione preziosa per pensare al proprio futuro e acquisire nuove competenze e nuova formazione». Il bando contenente le indicazioni per la presentazione della domanda è reperibile sul sito internet www.serviziocivile.gov.it oppure sul sito del Comune di Firenze, www.comune.fi.it, nella sezione dedicata al Servizio civile (<https://sociale.comune.fi.it/.../servizio-civile-universale>).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI
-
Piazza
Santa Trinita, 1
FIRENZE

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA
da BOETTI a SCHIFANO
da MIRÓ a BASQUIAT

ORARIO / 11.30-18.30
CHIUSO / LUNEDÌ e MARTEDÌ

www.collezionerobertocasamonti.com
info@collezionerobertocasamonti.com

DAGLI ANNI '60
AGLI INIZI
DEL XXI SECOLO